



COMUNE DI BANCHETTE

PROVINCIA DI TORINO

Banchette, 17 settembre 2012

Prot. N° 8251

Vs. prot. DVA-2012-0021111 del 05.09.2012



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0022362 del 18/09/2012

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Dir. Generale Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 ROMA

Oggetto: richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale progetto Autostrada A5 Torino-Quincinetto Nodo Idraulico di Ivrea 2^a fase di completamento.

In riferimento alla Vs. richiesta di cui all'oggetto, si inoltra in allegato la comunicazione con le osservazioni inviate in data 11.09.2012 alla Regione Piemonte e alla Provincia di Torino.

Cordiali saluti.



Il Sindaco
Maurizio CIEOL

Maurizio Cieol



SEGRETERIA
0125 611615

Codice fiscale:

ANAGRAFE
0125 612648

84000990014

TRIBUTI-RAGIONERIA
0125 612505

Banchette@reteunitaria.piemonte.it
via Roma 59

UFF. TECNICO
0125 612752

Partita I.V.A. 01544560012

TELEFAX
0125 611468

Perrone Raffaele

Da: Comune di Banchette Posta Certificata [banchette@cert.ruparpiemonte.it]
Inviato: lunedì 17 settembre 2012 15.55
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: Progetto Autostrada A5 Torino-Quincinetto
Allegati: allegato.pdf; prot. 8251.pdf

Si invia in allegato prot. 8251 del 17.09.2012
Cordiali saluti

Ufficio Segreteria
Comune di Banchette



COMUNE DI BANCHETTE

PROVINCIA DI TORINO

Prot. N° 8110

Banchette, 11 settembre 2012

REGIONE PIEMONTE
Direzione Trasporti, Infrastrutture,
Mobilità e Logistica
Settore Viabilità e Sicurezza Stradale
Via Belfiore n. 23
Torino

e p.c.

Sig. Presidente
REGIONE PIEMONTE
Dr. Roberto Cota
P.zza Castello n. 165
Torino

Sig. Presidente
PROVINCIA DI TORINO
Dr. Antonio Saitta
Via Maria Vittoria n. 12
Torino

Assessore all' Ambiente
PROVINCIA DI TORINO
Dr. Roberto Ronco
Via Maria Vittoria n. 12
Torino

Oggetto: Procedura VIA di competenza statale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/06 smi, inerente all'intervento: "Autostrada A5 Torino - Quincinetto - nodo idraulico di Ivrea - 2° fase di completamento". Convocazione prima riunione per l'espressione delle osservazioni regionali. Proponente: ATIVA S.p.a.

Con la presente osservazione si intende ribadire in modo sintetico quanto già espresso in altre sedi.

Il nodo idraulico di Ivrea ed in modo specifico l'area coinvolta nell'esondazione del 2000, che è più ampia di quella perimetrata dalle arginature, è un territorio estremamente e palesemente sensibile dal punto di vista idrologico, per cui l'Amministrazione Comunale non è d'accordo alla realizzazione di nessuna opera che aumenti il carico antropico esistente.

Innanzitutto la questione va vista in modo unitario e di sistema poichè non vi è solo il problema dell'autostrada in quanto sulla sponda sinistra della Dora, ai confini dei Comuni di Ivrea, Banchette e Montalto, si intende costruire una centrale elettrica.

SEGRETERIA
0125 611615

ANAGRAFE
0125 612648

TRIBUTI-RAGIONERIA
0125 612505

UFF. TECNICO
0125 612752

TELEFAX
0125 611468

Codice fiscale:

84000990014

Banchette@reteunitaria.piemonte.it
via Roma 59

Partita I.V.A. 01544560012

COMUNE DI BANCHETTE

Allora, il problema è se il nodo idraulico diventa una normale porzione di territorio dove, a seguito di analisi parziali e discutibili, discutibili in quanto sembra di essere di fronte ad una slalom politico intorno alla fascia A, un'area soggetta a rischio idrologico venga utilizzata per ogni tipo di infrastruttura che pesa sul nodo idraulico in modo significativo in termini di carico antropico con un aumento del rischio.

Le infrastrutture aumentano la fragilità del territorio, il rischio è determinato dalla fragilità e dagli eventi atmosferici, gli studi si basano su un'ipotesi climatica, inoltre in tutti gli studi ed i modelli esiste sempre un margine di errore. In realtà l'ipotesi che sostiene l'impianto di fattibilità è probabilistica e si basa sul fatto che un evento catastrofico avverrà in modi e tempi nei quali tutti potranno dire che non c'erano gli elementi per assumere una decisione diversa da quella presa, mentre i benefici dell'intervento saranno in tempi brevi a vantaggio di alcuni soggetti dai quali l'eporediese è escluso.

Il Comune si oppone a qualsiasi intervento infrastrutturale sull'area in oggetto salvo che non rivesta carattere di indispensabilità. Il sopraelevamento dell'autostrada non risponde a tale requisito.

Elementi secondari ma importanti sono l'impatto ambientale visivo e da questo punto di vista il Comune di Banchette ha un pesantissimo vincolo derivante proprio dall'autostrada che riguarda il 50% del proprio territorio.

Non si capisce per quale motivo il territorio di Banchette debba essere vincolato in modo esasperato rispetto ai coni visivi dell'autostrada (vedere osservazioni degli uffici regionali sull'ultima variante di piano regolatore), e l'autostrada possa occludere le visuali dal territorio; è evidente che vi è un certo strabismo, squisitamente italiano, da parte di politici e tecnici che hanno competenza sulla materia.

Non ultimo vi è il problema del costo di un'opera non necessaria e probabilmente inutile che in qualche modo ricadrà sulle tasche del contribuente.

Infine va risolto il problema delle acque reflue provenienti dall'autostrada.

Già oggi l'autostrada scarica le acque meteoriche su via Testa (come già trasmesso ad Ativa e Provincia) allagando la via con conseguente chiusura della stessa e danni alle proprietà private limitrofe.

Il problema deriva dall'inefficienza degli scarichi realizzati da Ativa durante la costruzione dell'autostrada basato su due tubi, uno veicolato sulla fognatura del Comune senza comunicazione al Comune stesso e senza analisi della portata del sistema fognario, il secondo a perdere su un fondo agricolo privato oggi interrato.

Il Comune, a proprie spese sta procedendo ad uno studio delle problematiche in oggetto, quindi tale studio sarà fornito a Provincia di Torino e Ativa e si dovrà, in tempi brevi, indipendentemente da progetti di modifica dell'autostrada risolvere il problema che causa pericolo e danno.

Comunque ogni nuovo progetto sull'autostrada dovrà essere corredato da specifico studio del deflusso delle acque meteoriche sul territorio del Comune di Banchette.

Cordiali saluti.

Il Sindaco

Maurizio CIEOL



Maurizio Cieol